



MAG Firenze Società Cooperativa

Sede legale: Piazza Ilaria Alpi e Miran Hrovatin n.2 – Firenze

Cod. Fisc. e P.IVA n° 06311210485

R.E.A FI-618095

Iscritta nell'Elenco degli operatori di microcredito al n°9, cod. meccanografico 33718

Capitale sociale € 724.125,00

Albo Società Cooperative a mutualità prevalente n° A225671

Relazione sulla gestione 31.12.2022

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

La presente Relazione di Gestione, che accompagna il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è redatta ai sensi del D.Lgs 18/08/15 n. 136, nella forma prescritta per gli intermediari non IFRS come definiti all'art. 1 c.1, lett. d), e pertanto segue le disposizioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016, "Il bilancio degli intermediari non IFRS", come previsto dall'art. 43 c. 1 del suddetto decreto:

1) Andamento della gestione e situazione della Cooperativa;

2) Notizie particolari su:

a) Evoluzione prevedibile della gestione;

b) Altre informazioni

1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE DELLA COOPERATIVA

Il bilancio d'esercizio al 31/12/21 evidenzia un utile di € 141 e si riassume nei seguenti valori:

VOCE	2022	2021
Stato Patrimoniale:		
Attività	754.622	756.982
Passività	21.219	18.147
Patrimonio netto	733.280	738.694
Utile/perdita dell'esercizio	123	141

Conti impegni e rischi ed altri conti d'ordine

Conto Economico:

Ricavi e Proventi	5.022	4.795
Costi ed Oneri	4.899	4.653
Utile dell'esercizio	123	141

Sulla situazione Patrimoniale si osserva quanto segue:

Durante il 2022 la capitalizzazione della cooperativa ha avuto una variazione negativa di € 5.825, di cui incrementi per € 5.450 e decrementi per € 11.725.

Per la base sociale c'è stata l'iscrizione di 25 persone e il decremento di 4, passando da 1056 soci al 31/12/21 a 1077 soci al 31/12/22.

Nonostante il perpetuarsi della situazione economica non facile iniziata nel 2020, nel 2022 c'è stata una riduzione nel capitale da non considerarsi significativa. Nonostante la situazione generale sia comunque difficile e complessa è da considerare particolarmente positivo il livello del capitale MAG Firenze, questo

significa che chi ha potuto ha deciso di credere nel progetto della Cooperativa portando avanti un'idea di finanza critica alternativa al sistema "dominante".

Analizzando brevemente gli indicatori di solidità non può che emergere un dato positivo, in quanto la MAG non ha contratto debiti esigibili a lungo termine. Il margine di struttura primario è dato dalla differenza tra il patrimonio netto (capitale e riserve) e il totale delle immobilizzazioni; il margine secondario nel caso di MAG Firenze è come quello primario, dato che non si hanno debiti a medio lungo termine (i quozienti sono calcolati con gli stessi valori dei margini soltanto che sono dei rapporti). I margini evidenziano una buona capacità di finanziamento dell'attivo immobilizzato con il capitale proprio.

	2022	2021
Margine primario di struttura	732.280	737.694
Quoziente primario di struttura (rapporto)	733	739
Margine secondario di struttura	732.280	737.694
Quoziente secondario di struttura (rapporto)	733	739

Le voci più significative dello Stato Patrimoniale di MAG Firenze sono il Capitale sociale e i Crediti, ovvero i finanziamenti erogati. È quindi importante condividere il metodo con cui è stato esposto il valore di questa voce in Bilancio. MAG Firenze in quanto Operatore di microcredito (particolare tipologia di intermediario finanziario) ha valutato, per il bilancio chiuso al 31.12.2022 come per gli anni precedenti, i crediti seguendo i principi e la linea politica che si è prefissata dal momento della sua costituzione.

Il valore dei crediti corrisponde esattamente al valore residuo dei finanziamenti erogati, non vengono effettuate svalutazioni puntuali dei crediti perché per MAG Firenze il ritardo nei pagamenti o le rate non saldate non ha alcun significato di rischiosità. Come già i Soci hanno avuto modo di osservare in questi anni, può accadere che i Soci finanziati versino anche più rate a un'unica scadenza dopo aver sospeso pagamenti (ad esempio, ai primi di gennaio del 2023, un socio finanziato il cui prestito era fermo da tempo per difficoltà legate anche e soprattutto alla pandemia, ha fatto un versamento molto alto, perché la stagione lavorativa era andata molto bene, decurtando di molto il debito residuo) o addirittura abbiano saldato un prestito che da tempo presentava ritardi. Le scadenze posticipate o le restituzioni parziali o saltate sono rese note al Comitato di Gestione e al Consiglio di Amministrazione, non vengono attivate procedure formali perché per MAG Firenze non sono necessarie. La conoscenza e l'attenzione nei confronti dei Soci finanziati resta alta e continua durante tutta la durata del prestito indipendentemente dalla regolarità dei rientri. È proprio l'attenzione e la relazione con i Soci finanziati che fa sì che non sia corretto definire alcun prestito come deteriorato, perché nessuno di essi è da considerarsi rischioso o oggetto di svalutazione dovuta alla probabilità di mancato rientro. La relazione di tra i Soci MAG (finanziati e non) è la garanzia che qualifica la bontà dei finanziamenti.

Altro aspetto è la classificazione dei crediti per scadenza, in questi anni abbiamo sempre ribadito la nostra contrarietà alla classificazione temporale dello scaduto, cioè nell'esporre da quanto tempo risultano formalmente scaduti i crediti (nello specifico i riferimenti tabellari con scaduti oltre i 90 giorni). Abbiamo sempre sottolineato che per la gestione dei prestiti di microcredito lo scaduto non è un indicatore accettabile per definire la bontà dei crediti. Per quanto riguarda la funzione informativa di questo dato di bilancio la decisione di non classificare **lo scaduto non comporta alcun rischio per i portatori di interesse della Cooperativa, che sono solo e soltanto i Soci, in quanto gli impieghi provengono solo e soltanto da capitale raccolto dai Soci e per i Soci**. La Cooperativa non ha debiti verso terzi tali da creare preoccupazione o mancanza di chiarezza per la non esposizione di tali dati qualitativi. In funzione di un'analisi di rischio sistemico in cui MAG Firenze è inclusa, questo dato è del tutto ininfluenza, proprio perché la stessa rischiosità di MAG Firenze a livello sistemico tende a zero sia per i volumi che sono gestiti sia per la non connessione con altre realtà finanziarie, non utilizzando leva finanziaria ma operando solo con capitale proprio.

La politica del credito scelta da MAG **non** rende possibile il confronto con le altre società finanziarie che operano sul mercato, queste ultime non considerano l'elemento relazionale, cioè la compartecipazione nei progetti finanziati, cardine della pratica creditizia di MAG Firenze.

Sul Conto Economico si rileva quanto segue:

Il conto economico esprime un ribaltamento delle priorità rispetto allo schema standardizzato che dobbiamo

seguire, pensato per le realtà finanziarie.

In alto viene messo il margine di interesse che è la differenza fra interessi praticati alla "clientela" sui finanziamenti (i cosiddetti "impieghi") e gli interessi che si pagano per la raccolta. Poi ci sono le commissioni e i dividendi e altri proventi di natura finanziaria al netto dei costi, per arrivare al margine di intermediazione. Queste voci sono riportate per prime perché rappresentano l'attività principale, quella più importante di una finanziaria e mostrano l'efficienza nella gestione dei fondi.

Ma nel nostro caso il margine di intermediazione, come tutte le voci che lo precedono, sono pari a zero perché non percepiamo e non paghiamo interessi. Le commissioni non vengono addebitate ai richiedenti, né come spese di istruttoria o di erogazione, né come servizi di accompagnamento, perché altrimenti andrebbero considerate nel tasso effettivo che in questo modo diventerebbe > 0 , quando invece abbiamo deciso che il tasso di nome e di fatto deve essere zero.

Quando arriviamo al margine di intermediazione il bello deve ancora venire perché per coprire le spese amministrative percepiamo dei contributi da parte di soggetti diversi da chi riceve il prestito.

Innanzitutto, dall'Associazione Verso MAG Firenze, che versa i contributi raccolti dai mille soci sparsi sulla provincia come autotassazione.

In secondo luogo, dalle realtà territoriali che promuovono il microcredito a livello locale e che si autofinanziano con incontri ed eventi conviviali per non far gravare le spese su chi richiede il prestito nei loro territori di riferimento.

Queste voci, se fossimo liberi di inventare uno schema di bilancio nostro, non starebbero in fondo ma in cima al conto economico, ad indicare l'attività principale e più importante svolta da MAG Firenze: quella della mutualità, dello sviluppo della solidarietà, della crescita delle relazioni e del ribaltamento dei ruoli fra chi, per una ragione o per un'altra, si trova a chiedere un prestito, e chi ha una ricchezza in eccesso da restituire.

Dato lo scopo sociale e la posizione di obiezione di MAG Firenze al sistema economico-finanziario, riteniamo inutile fare un'analisi degli indicatori economici, che rappresentano la redditività del capitale e dell'attivo investito, in quanto MAG non si prefigge l'obiettivo della redditività del capitale e degli investimenti.

Informazioni attinenti al personale

Nello svolgimento della sua attività la cooperativa non ha usufruito per tutto l'esercizio di lavoratori retribuiti.

Informazioni attinenti all'ambiente

La cooperativa non ha avuto nessuna condanna o sanzione per reati o danni ambientali.

2) NOTIZIE PARTICOLARI

a) Evoluzione prevedibile della gestione;

La cooperativa è iscritta all'albo degli operatori di Microcredito dalla Banca d'Italia. L'iscrizione all'albo comporterà per la cooperativa di verificare che le richieste di prestito siano conformi a quanto previsto dal decreto attuativo, che siano previsti ed erogati dei servizi di accompagnamento e che venga adeguata la contrattualistica.

Crediamo che vi siano tutte le condizioni per permettere alla cooperativa di continuare positivamente la propria gestione.

Nel 2023 è prevista l'erogazione di nuovi prestiti, sia di microcredito sociale sia di microcredito produttivo.

Nel 2023 proseguirà la raccolta di capitale e la sensibilizzazione dei soci nella partecipazione alle spese operative e gestionali.

Nel corso del 2022 ci sono stati frequenti incontri sia via web sia in presenza con il gruppo di soci che segue l'Associazione Verso MAG Firenze, il gruppo di lavoro dell'associazione sta collaborando con MAG Firenze in modo proficuo su vari ambiti tra cui: la comunicazione, la facilitazione negli incontri con i gruppi territoriali e la parte della contribuzione per MAG Firenze. Questi incontri avverranno anche nel corso del 2023, preferendo gli incontri in presenza.

Nel corso del 2022 si sono tenuti incontri via web e in presenza, quando si è potuto, con i Soci Finanziati. I soci che hanno chiesto dei finanziamenti sono stati incontrati di persona nel rispetto delle norme di sicurezza.

Sempre nel corso del 2022 si sono tenuti proficui incontri con il Gruppo di Genuino Clandestino, per mutuare le reciproche esperienze solidaristiche e di visione di un sistema economico diverso, siamo stati coinvolti in

alcuni loro incontri sul tema del "prezzo equo", per stimolare la discussione sulla perversità del sistema economico e valore del denaro. Come MAG continuiamo a solidarizzare attivamente con i lavoratori e le lavoratrici della GKN Driveline Firenze (Collettivo di Fabbrica) che, a seguito di una improvvisa chiusura della produzione per volontà della proprietà (un fondo di investimento), hanno indetto un'assemblea permanente per mettere all'attenzione della società civile, oltre alla loro situazione di lavoratori, la condizione del sistema economico esistente, la cui centralità è sul denaro anziché sulle persone. Abbiamo accompagnato il Collettivo di Fabbrica in un percorso sulla mutualità finanziaria e l'autogestione del denaro, che si è concretizzato nella nascita di gruppi di lavoro che, all'interno della neocostituita Associazione, seguono il tema della mutualità con i loro associati.

Nel corso del 2022, come ogni anno, MAG Firenze ha tenuto n. 3 incontri di Coordinamento MAGico con le altre MAG d'Italia oltre ad impostare uno studio e uno scambio di informazioni in merito al mutualismo. Abbiamo portato avanti un lavoro sul "Manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale", prima al nostro interno, poi in condivisione con le altre MAG, per ribadire i principi nei quali ci riconosciamo.

Al fine di creare relazioni sempre più solide con i Nodi territoriali e le associazioni di microcredito convenzionate, sono stati ipotizzati momenti periodici di incontro e di confronto tra le realtà territoriali, il CdA e il Consiglio di Gestione anche per il 2023.

Negli ultimi mesi il Consiglio di Gestione ha ritenuto importante che MAG Firenze sia presente e si attivi come collettore di momenti di riflessione su quelle che dovrebbero essere le alternative agli attuali modelli economici evidentemente inadeguati e iniqui.

Anche per il 2022 la situazione generale non ha consentito di poter operativamente procedere con la selezione di una persona. L'intenzione di creare una posizione che, anche se per poche ore settimanali, sia stabile resta un obiettivo importante, ma da ponderare con attenzione. La stabilità è data anche dalla capacità che avrà la Cooperativa di raccogliere sufficiente autotassazione per consentire ciò. Pertanto, è auspicabile sollecitare i Soci a che sia incrementata la raccolta di contributi per il sostenimento di questo importante passo che farà la Cooperativa, consapevoli che il periodo storico è complesso e che anche nel 2023 sarà difficile, probabilmente, realizzare questa nostra aspettativa.

Sempre a causa del particolare periodo storico, da un lato, alcuni soci persone fisiche potrebbero avere necessità di chiedere la restituzione del capitale, dall'altro, la lenta ripresa potrebbe aiutare alcuni soci a rientrare più velocemente con i prestiti. È nostra premura, ora come in passato, stare vicini ai nostri soci finanziati, cercando di mantenere più che mai viva la relazione in quanto, come sempre abbiamo sottolineato, non è la puntualità nelle restituzioni a determinare la salute di un prestito, ma la capacità reciproca di fare un percorso condiviso.

Nel 2023 è intenzione del Comitato di Gestione fare una campagna di ricapitalizzazione.

Oggi più che mai sono evidenti le storture del sistema finanziario convenzionale che, nonostante provvedimenti emergenziali, continua a non consentire l'accesso al credito alle fasce più fragili della società. Nel suo piccolo MAG Firenze sta fuori da questi meccanismi, con la consapevolezza che, nonostante l'impegno, non si riesce a raggiungere e soddisfare le necessità di tutti coloro che si affacciano alla nostra porta. La struttura territoriale di MAG Firenze e la necessità di fare un percorso con i richiedenti atto ad instaurare una relazione che duri nel tempo, non ci consente di accogliere richieste urgenti o provenienti da territori dove non ci sono gruppi di soci impegnati.

b) Altre informazioni;

-Informazioni relative alle parti correlate

Non ci sono state operazioni relative con parti correlate, in quanto la partecipazione in bilancio non influenza le decisioni della società partecipata.

-Attività di ricerca e sviluppo

Non sono presenti in bilancio specifiche voci di costo relative all'attività di ricerca e sviluppo.

-Procedura di ammissione e carattere aperto della società

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha accettato le domande di ammissione di 25 nuovi soci, e il Consiglio ha accettato tali domande trovandole rispondenti ai requisiti previsti dallo Statuto Sociale e valutando positivamente l'ingresso di questi nuovi soci.

-Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari

L'articolo 2 della Legge 59/1992 prevede che la relazione degli amministratori debba indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il

carattere cooperativo della società. A tale riguardo ricordiamo che gli scopi sociali della nostra cooperativa sono:

- Promuovere una qualità alternativa dello sviluppo e del lavoro nelle forme della cooperazione, della autogestione e dell'associazionismo di base,
- Operare per uscire dalla logica del profitto e dello sfruttamento propri dello sviluppo capitalistico, verso una visione dello sviluppo che tenda ad escludere rapporti di lavoro subalterno ed a favorire, invece, rapporti di solidarietà e di uguaglianza sociale in un quadro generale di obiezione al sistema vigente.

- Sostenere iniziative che promuovano:

- a) una imprenditorialità finalizzata non solo allo sviluppo dell'impresa, oggi criterio dominante, ma anche alla crescita umana di coloro che lavorano nell'impresa e dei fruitori dei prodotti che l'impresa produce;

- b) l'accesso al lavoro, alla vita sociale, alla fruizione di strumenti o servizi da parte di coloro che oggi il mercato esclude;

- c) la riduzione degli impatti ambientali, la tutela del territorio, e la "rinnovabilità" delle risorse;

- d) l'autogestione intesa come promozione di una più profonda coscienza collettiva che faccia sperimentare un modo partecipativo di organizzarsi nel lavoro e nella vita di gruppo;

- e) la solidarietà tra i popoli e tra gli uomini e le donne per la costruzione di rapporti basati sulla nonviolenza, intesa come stile di vita e come metodo di organizzazione della vita sociale, economica e politica, nonché il dialogo come unica risoluzione dei conflitti per garantire la pace.

Per il raggiungimento di tali scopi abbiamo potenziato l'attività di raccolta di capitale sociale per poter, di conseguenza, incrementare l'erogazione di prestito sociale.

L'attività della cooperativa è incentrata sullo sviluppo sostenibile, sull'attività divulgativa dell'attività prevista, sul consolidamento delle relazioni con i Soci, nel procurarsi gli strumenti necessari per l'attività, nel confronto con le altre MAG per portare avanti una linea unitaria per le modifiche alle normative del settore che ostano la serena operatività delle nostre realtà.

I prestiti approvati fino al 31.12.2016, non rientrano nella distinzione tra microcredito sociale e microcredito produttivo, ma dato che negli anni passati abbiamo sempre rappresentato le due tipologie di prestiti, nella tabella sottostante è rappresentata la distribuzione dei prestiti erogati secondo la classificazione che MAG Firenze ha utilizzato negli anni passati:

	N.prestiti	Originario	sul prestat	Residuo
Capitale sociale per microcredito sociale	258,00	289.800	40%	204.438
Capitale sociale per microcredito produttivo	36,00	434.325	60%	412.437
Totale finanziamenti in corso	294	724.125	100%	616.875

Area di appartenenza	N.prestiti	%	Importo	%	Residuo
Area Est	3	4%	61.050	5%	30.550
Area Nord	3	2%	32.055	2%	13.937
Area Ovest	1	0%	2.000	0%	260
Area Sud	7	11%	146.500	16%	100.950
Area Sud Ovest	6	9%	30.300	3%	15.610
Fuori Provincia	11	3%	45.800	2%	13.799
Q1	19	5%	66.100	1%	8.840
Q2	48	14%	192.810	18%	112.646
Q3	29	5%	71.470	5%	28.242
Q4	3	6%	78.500	9%	56.680
Q5	170	36%	502.140	32%	199.212
Scandicci	2	4%	55.000	6%	36.150
	302	100%	1.283.724,41	100%	616.875,30

Dopo 9 anni di piena attività di finanziamento è possibile analizzare i volumi totali dei prestiti erogati ai Soci:

- Sono stati concessi prestiti per un totale cumulato di € 1.283.724,41;
- Sono state restituite rate per € 666.849, con una media di 74 mila euro di rate pagate per anno e di 67.513 euro nell'anno 2022;
- Il capitale sociale è girato già per 1,8 volte.

I prestiti erogati cumulativamente sono così suddivisi:

- € 542.235 erogati prima dell'iscrizione all'art. 111 del TUB;
- € 259.739 erogati come prestiti di microcredito sociale;
- € 107.550 erogati come prestiti di microcredito produttivo;
- € 374.200 erogati come microcredito produttivo ma con la deroga prevista per gli operatori di Finanza mutualistica e solidale.

I criteri seguiti nella nostra gestione sono quelli fondanti la nostra stessa esperienza e cioè:

- Trasparenza attraverso frequenti informazioni ai Soci e attraverso la promozione di rapporti diretti fra essi;
- Partecipazione/Autogestione attraverso frequenti Assemblee dei Soci dove approfondire il confronto sul cammino della nostra cooperativa.
- Pluralità della nostra esperienza, rifiutando le logiche discriminanti dettate da interessi di gruppo di qualsiasi natura;
- Eticità e mutualità della nostra attività economica, come valore discriminante per i progetti da sostenere e come valore di riferimento per le condizioni da applicare.

Di seguito il rendiconto finanziario, utile alla comprensione dei flussi di cassa avvenuti nel 2022.

RENDICONTO FINANZIARIO

PROSPETTO SCALARE – METODO DIRETTO	2022	2021
Disponibilità liquide al 1° gennaio	208.445,35	160.729
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi da clienti		
Altri incassi	4.767	4.475
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-599	-608,05
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)	- 543	- 1.958
(Imposte pagate sul reddito)	-14	-14
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	3.610	1.894
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di Finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	- 142.300	- 41.364
Rimborso finanziamenti	66.673	95.136
<i>Mezzi propri</i>		

Aumento di capitale a pagamento		4.450		18.575
Cessione (acquisto) quote	-	9.160	-	26.525
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati				
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)		-80.337		45.822
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		-76.727		47.716
Disponibilità liquide al 31 dicembre		131.718		208.445

Firenze, 07/05/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Santoro